BILANCIO CONSOLIDATO

Stato patrimoniale consolidato

Milioni di euro	Parziali	Totali	Parziali	Totali
ATTIVO	**al 31.12.2004**		**al 31.12.2003**	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		-		-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immateriali				
> Costi di impianto e di ampliamento	57		65	
> Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	14		40	
> Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	423		489	
> Marchi, concessioni e licenze	2.563		2.707	
> Avviamento	1.509		1.611	
> Immobilizzazioni in corso e acconti	190		199	
> Altre	1.701		1.763	
> Differenze da consolidamento	5.077		6.702	
		11.534		**13.576**
II. Materiali				
> Terreni e fabbricati	3.870		5.234	
> Impianti e macchinario	30.100		29.265	
> Attrezzature industriali e commerciali	101		134	
> Altri beni	319		382	
> Immobilizzazioni in corso e acconti	2.069		2.140	
		36.459		**37.155**
III. Finanziarie				
> Partecipazioni in:				
. imprese controllate non consolidate	54		-	
. imprese collegate	179		244	
. altre imprese	69		91	
	302		335	
	Esigibili entro 12 mesi		Esigibili entro 12 mesi	
> Crediti:				
. verso imprese collegate e altre imprese	4		3	
. verso altri	21 1.739		40 1.722	
	1.743		1.725	
		2.045		**2.060**
Totale immobilizzazioni		**50.038**		**52.791**
	Esigibili oltre 12 mesi		Esigibili oltre 12 mesi	
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze				
> Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.088		1.019	
> Immobili destinati alla vendita	196		263	
> Lavori in corso su ordinazione	2.870		2.880	
> Prodotti finiti e merci	56		42	
> Acconti	4		7	
		4.214		**4.211**
II. Crediti				
> Verso clienti	100 7.797		88 6.972	
> Verso imprese controllate non consolidate	- 11		1 5	
> Verso imprese collegate	22		26	
> Crediti tributari	20 871		19 968	
> Imposte anticipate	1.258 2.339		1.532 2.038	
> Verso altri	33 684		19 637	
> Verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	1.682		306	
		13.406		**10.952**
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
> Partecipazioni in imprese collegate	2		-	
> Altri titoli	569		545	
> Crediti finanziari	391		487	
		962		**1.032**
IV. Disponibilità liquide				
> Depositi bancari e postali	330		424	
> Denaro e valori in cassa	2		2	
		332		**426**
Totale attivo circolante		**18.914**		**16.621**
D) RATEI E RISCONTI				
> Ratei attivi		34		39
> Risconti attivi:				
. disaggio su prestiti	9		2	
. altri	390		386	
		399		388
Totale ratei e risconti		**433**		**427**
TOTALE ATTIVO		**69.385**		**69.839**



Milioni di euro	Parziali	Totali	Parziali	Totali
PASSIVO	**al 31.12.2004**		**al 31.12.2003**	
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale		**6.104**		**6.063**
II. Riserva da sovrapprezzo azioni		**200**		**-**
IV. Riserva legale		**1.453**		**1.453**
VII. Altre riserve				
> Riserva *ex lege* n. 292/1993	2.215		2.215	
		2.215		**2.215**
VIII. Utili portati a nuovo		**9.183**		**8.884**
IX. Utile d'esercizio del Gruppo				
> Utile d'esercizio	2.706		2.509	
> Acconto sul dividendo	(2.014)		-	
		692		**2.509**
Patrimonio netto del Gruppo		**19.847**		**21.124**
Capitale e riserve di terzi		1.131		191
Totale patrimonio netto		**20.978**		**21.315**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
> Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	471		462	
> Per imposte, anche differite	2.883		2.515	
> Altri	1.578		1.483	
Totale fondi per rischi e oneri		**4.932**		**4.460**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		**1.095**		**1.298**
	Esigibili oltre 12 mesi		Esigibili oltre 12 mesi	
D) DEBITI				
> Obbligazioni	9.430	10.318	7.171	10.431
> Debiti verso banche:				
. per finanziamenti a medio e lungo termine	11.198	11.672	11.215	11.951
. per finanziamenti a breve termine		2.562		3.171
> Debiti verso altri finanziatori:				
. *commercial paper*		2.487		1.457
. altri finanziamenti	129	163	146	170
> Acconti	22	2.977	33	3.108
> Debiti verso fornitori	57	6.611	168	5.770
> Debiti verso imprese controllate non consolidate e collegate		115		71
> Debiti tributari	-	339	236	1.747
> Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1	176	2	175
> Altri debiti	417	3.192	505	3.204
> Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico		512		377
Totale debiti		**41.124**		**41.632**
E) RATEI E RISCONTI				
> Ratei passivi		263		283
> Risconti passivi		993		851
Totale ratei e risconti		**1.256**		**1.134**
TOTALE PASSIVO		**69.385**		**69.839**
CONTI D'ORDINE				
> Garanzie prestate	825		17	
> Altri conti d'ordine	44.785		39.825	
Totale conti d'ordine		**45.610**		**39.842**

Conto economico consolidato

Milioni di euro	Parziali	Totali	Parziali	Totali
	2004		2003	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
> Ricavi delle vendite e delle prestazioni:				
. vendita e trasporto di energia	25.221		19.844	
. contributi da Cassa Conguaglio Settore Elettrico	17		179	
. contributi di allacciamento	675		684	
. altre vendite e prestazioni	8.416		8.230	
		34.329		28.937
> Variazione dei lavori in corso su ordinazione		(17)		1.085
> Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e altre attività interne		1.023		944
> Altri ricavi e proventi:				
. contributi in conto esercizio	3		5	
. diversi	2.292		1.403	
		2.295		1.408
Totale valore della produzione		**37.630**		**32.374**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
> Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		17.161		12.758
> Per servizi		4.734		4.641
> Per godimento di beni di terzi		766		734
> Per il personale:				
. salari e stipendi	2.372		2.440	
. oneri sociali	653		675	
. trattamento di fine rapporto	181		197	
. trattamento di quiescenza e simili	15		26	
. altri costi	94		102	
		3.315		3.440
> Ammortamenti e svalutazioni:				
. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.289		1.253	
. ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.888		3.257	
. altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6		36	
. svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	241		173	
		4.424		4.719
> Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(76)		36
> Accantonamenti per rischi		210		266
> Altri accantonamenti		55		118
> Oneri diversi di gestione		716		930
Totale costi della produzione		**31.305**		**27.642**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		**6.325**		**4.732**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
> Proventi da partecipazioni:				
. da imprese collegate	4		9	
		4		9
> Altri proventi finanziari:				
. da partecipazioni in altre imprese	-		3	
. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
. altri	46		25	
. da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	10		12	
. proventi diversi dai precedenti:				
. da imprese collegate	2		3	
. altri	109		116	
		167		159
> Interessi e altri oneri finanziari:				
. altri	1.275		1.287	
		1.275		1.287
> Utili (Perdite) su cambi		5		1
Totale proventi e oneri finanziari		**(1.099)**		**(1.118)**



Milioni di euro	Parziali	Totali	Parziali	Totali
	2004		2003	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
> Rivalutazioni:				
. di partecipazioni	7		2	
		7		2
> Svalutazioni:				
. di partecipazioni	50		87	
		50		87
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		**(43)**		**(85)**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
> Proventi:				
. plusvalenze da alienazioni	984		540	
. vari	167		220	
		1.151		760
> Oneri:				
. minusvalenze da alienazioni	-		1	
. imposte relative a esercizi precedenti	40		89	
. vari	1.929		806	
		1.969		896
Totale delle poste straordinarie		**(818)**		**(136)**
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		**4.365**		**3.393**
> Imposte sul reddito dell'esercizio:				
. correnti	1.485		1.395	
. anticipate e differite	48		(429)	
		1.533		966
UTILE DELL'ESERCIZIO		**2.832**		**2.427**
> (Utile)/Perdita di pertinenza di terzi		(126)		82
UTILE DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO		**2.706**		**2.509**

Nota integrativa

Forma, struttura e perimetro di riferimento del Bilancio consolidato

Il Bilancio consolidato è predisposto in conformità al decreto legislativo n. 127/91 ed è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, redatti secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente, e dalla Nota integrativa, corredata da alcuni allegati che ne fanno parte integrante, predisposta anch'essa secondo la normativa vigente.

I valori relativi al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 sono stati opportunamente riclassificati per renderli conformi agli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico previsti dal novellato art. 2424 cod. civ.

Per quanto concerne le informazioni relative alle attività del Gruppo, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, all'attività di ricerca e sviluppo, nonché ai rapporti con le parti correlate, si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 cod. civ. che accompagna il Bilancio consolidato. Nella stessa Relazione viene inoltre presentato il rendiconto finanziario.

I valori sono tutti espressi in milioni di euro, tenuto conto della loro rilevanza.

L'area di consolidamento con il metodo integrale comprende la Capogruppo Enel SpA e le società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo attraverso la maggioranza dei diritti di voto oppure con un'influenza dominante, così come definito dall'art. 2359 cod. civ.

Le *joint venture* cui il Gruppo partecipa sono consolidate con il metodo proporzionale.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale e con quello proporzionale, tutte con l'esercizio sociale coincidente con l'anno solare, è riportato anch'esso in allegato e costituisce parte integrante della presente Nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio 2004 l'area di consolidamento ha subíto alcune modifiche a seguito delle seguenti principali operazioni:

- acquisizione delle partecipazioni di controllo di Sicilmetano e Sicilmetano Energy (distribuzione e vendita di gas naturale alla clientela finale) in data 29 gennaio 2004 e loro consolidamento integrale dal 1° gennaio 2004;
- acquisizioni non rilevanti di partecipazioni di controllo nel settore della generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili in Nord America nei mesi di febbraio e luglio 2004 e loro consolidamento integrale a decorrere dalle rispettive date;
- acquisizione delle partecipazioni di controllo di Ottogas Rete e Ottogas Vendita (distribuzione e vendita di gas naturale alla clientela finale) in data 15 settembre 2004 e loro consolidamento integrale dal 1° ottobre 2004;
- acquisizioni non rilevanti di partecipazioni di controllo nel settore della generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili da parte di Enel Unión Fenosa Renovables in Spagna;
- acquisizione delle partecipazioni di controllo di Italgestioni e Italgestioni Gas (distribuzione e vendita di gas naturale alla clientela finale) in data 14 dicembre 2004 e loro consolidamento, solo in linea patrimoniale, dal 31 dicembre 2004;



> cessione del Gruppo Aimeri (servizi ambientali) in gennaio 2004 e suo deconsolidamento a decorrere dal 1° gennaio 2004;
> cessione della società NewReal (settore Immobiliare) in data 14 luglio 2004 e suo deconsolidamento a decorrere dal 1° luglio 2004.

Oltre a quanto sopra menzionato, le principali differenze di perimetro che influenzano la comparabilità del Conto economico 2004 rispetto a quello del 2003 sono rappresentate da Maritza East III Power Company, i cui risultati nel 2003 sono stati consolidati a decorrere dal 1° aprile, nonché da Enel Unión Fenosa Renovables (generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili in Spagna), consolidata al 31 dicembre 2003 solo in linea patrimoniale.

In relazione alla scarsa significatività degli effetti patrimoniali ed economici delle suddette variazioni di perimetro, non vengono presentati conti patrimoniali ed economici *pro forma*. La presente Nota integrativa evidenzia i principali effetti connessi alle sopra citate variazioni del perimetro.

Criteri e procedure di consolidamento

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2004 approvati dagli organi sociali delle singole imprese consolidate.
I dati dei suddetti bilanci sono stati rettificati, ove necessario, per uniformarli ai princípi contabili identificati dalla Capogruppo Enel SpA; tali rettifiche tengono conto, quando applicabile, del correlato effetto fiscale anticipato o differito, rilevato nelle apposite voci.
Dall'esercizio in corso non si rende più necessario operare rettifiche di consolidamento per eliminare le interferenze di natura fiscale in quanto le società consolidate, ove applicabile, hanno rilevato nel bilancio al 31 dicembre 2004 gli effetti del "disinquinamento fiscale" introdotto dal decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 - Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative (c.d. "Riforma Vietti").

I principali criteri di consolidamento, in linea con quelli utilizzati nei precedenti esercizi, sono i seguenti:

> la differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota del patrimonio netto è imputata a rettifica delle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base della valutazione effettuata all'atto dell'acquisto o all'atto dell'acquisizione del controllo, se ottenuto a seguito di acquisti successivi. L'eventuale residuo positivo è iscritto nelle immobilizzazioni immateriali nella voce "Differenze da consolidamento"; se negativo è iscritto alla voce del patrimonio netto consolidato "Riserva di consolidamento";
> le quote del risultato economico e del patrimonio netto delle società controllate e consolidate di competenza di azionisti terzi sono esposte in un'apposita voce del Conto economico e del patrimonio netto;

> gli utili e le perdite non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo di entità significativa sono eliminati, così come le partite che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi fra le società consolidate;

> i dividendi distribuiti all'interno del Gruppo sono eliminati dal Conto economico consolidato e riattribuiti alle riserve iniziali di patrimonio netto;

> i bilanci delle società consolidate operanti in Paesi non inclusi nell'area euro sono convertiti in euro applicando alle voci dello Stato patrimoniale i cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio (USD = 1,3621; Lst = 0,7050; real brasiliano = 3,6143) e alle voci di Conto economico i cambi medi dell'esercizio (USD = 1,2439; Lst = 0,6787; real brasiliano = 3,6335). Le differenze di cambio derivanti dall'applicazione di tale principio di conversione sono rilevate nell'ambito della voce del patrimonio netto "Utili portati a nuovo".

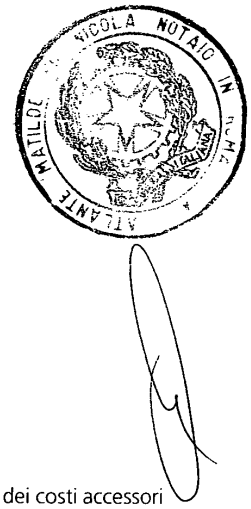
Il Gruppo non opera attualmente in Paesi considerati ad alto tasso d'inflazione.

Princípi contabili e criteri di valutazione

Per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 sono confermati i princípi contabili e i criteri di valutazione utilizzati per quello dell'esercizio 2003. Tali criteri sono in linea con quanto previsto dal novellato art. 2426 cod. civ., integrato dai princípi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
I princípi e i criteri più significativi sono illustrati nel seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Riflettono il residuo da ammortizzare delle spese a utilità pluriennale, iscritte in base al costo di acquisizione o di realizzazione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili. Il costo così definito viene svalutato in presenza di perdite durevoli di valore e ripristinato (al netto dei soli ammortamenti) qualora vengano meno tali presupposti. In particolare, il valore degli avviamenti e delle differenze da consolidamento viene sottoposto a "*impairment test*" almeno annualmente. L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica. L'avviamento viene rilevato nell'attivo patrimoniale se acquisito a titolo oneroso ed è ammortizzato in quote costanti in cinque anni o su un periodo diverso se ritenuto maggiormente rappresentativo della realtà economico-aziendale sottostante. Tale criterio viene applicato anche per le differenze da consolidamento. È inoltre rilevato il contributo straordinario dovuto in conseguenza della soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (legge finanziaria 2000), ammortizzato in un periodo di 20 anni, come consentito anche dalla stessa legge.



Immobilizzazioni materiali

Sono rilevate in base al costo di acquisizione o di produzione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.
Il costo delle immobilizzazioni materiali, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (al netto dei soli ammortamenti) qualora vengano meno tali presupposti.
I costi per manutenzioni di carattere ricorrente sono imputati al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.
Le immobilizzazioni in oggetto sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti in base ad aliquote che riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (aliquote economico-tecniche). I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati sulla durata della relativa concessione, se inferiore alla vita utile come sopra definita.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

	Aliquote economico-tecniche
Fabbricati civili	2,5%
Centrali idroelettriche (1)	2,5%
Centrali termoelettriche (1)	5,0%
Centrali geotermoelettriche	8,0%
Centrali con fonti energetiche alternative	4,7%
Linee di trasporto	2,50%
Stazioni di trasformazione	2,38-3,13%
Reti a media e bassa tensione di distribuzione	2,5-3,33% (2)
Reti di distribuzione del gas e misuratori	2,0-4,0%
Impianti e reti di telecomunicazioni	5,0-18,0%
Attrezzature industriali e commerciali	25,0%

(1) A esclusione dei beni gratuitamente devolvibili.
(2) Aliquota applicata dal 1° gennaio 2004; in precedenza era pari al 5,0-5,5%.

Le aliquote economico-tecniche sono applicate in misura dimezzata sugli incrementi patrimoniali dell'esercizio, in quanto la quota così ottenuta non si discosta significativamente da quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, a eccezione delle quote detenute in alcuni consorzi e imprese di valore complessivo non significativo, che sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione.
Le partecipazioni in imprese collegate, esposte tra le attività finanziarie non immobilizzate, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisizione e quello di presunto realizzo.

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate, in quanto scarsamente rilevanti, e quelle in altre imprese sono valutate in base al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente ridotto

per perdite durevoli di valore. Nel caso in cui vengano meno i motivi delle svalutazioni, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica è imputata a Conto economico come rivalutazione.

Rimanenze

Le materie prime, sussidiarie e di consumo, nonché i prodotti finiti e le merci, sono valutati al minore tra il costo di acquisto calcolato con il metodo della media ponderata e il possibile valore di realizzo. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo. Gli immobili destinati alla vendita sono valutati al minore tra il costo e il valore corrente di mercato. I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il metodo della percentuale di completamento.

Crediti e attività finanziarie

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie e nell'attivo circolante in relazione alla loro destinazione e alla natura del debitore.
Gli "Altri titoli" dell'attivo circolante sono valutati al minore fra il costo di acquisto e il valore di mercato, determinato, per quelli quotati, sulla base della media dei prezzi rilevati presso la Borsa Valori nel mese di dicembre.

Ratei e risconti

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale. Gli aggi e i disaggi di emissione, nonché gli altri oneri su prestiti sono acquisiti a Conto economico in misura sistematica lungo la durata di ciascun prestito.

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

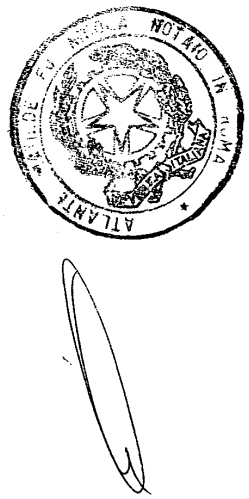
Rappresenta in massima parte la stima del valore attuale del debito per trattamenti pensionistici integrativi a favore dei dirigenti italiani del Gruppo in quiescenza alla data del 1° aprile 1998. Accoglie altresì le indennità sostitutive del preavviso relative al personale del settore elettrico in servizio che ne abbia maturato il diritto ai sensi del Contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Altri fondi per rischi e oneri

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge, nonché delle quote destinate ai Fondi Pensione.



Debiti Sono iscritti al valore nominale.

Contributi in conto impianti

I contributi ricevuti a fronte di specifiche opere il cui valore viene iscritto tra le immobilizzazioni materiali sono rilevati nel momento in cui sussiste il titolo giuridico a percepirli e il loro ammontare è ragionevolmente determinabile e privo di vincoli. Tali contributi sono iscritti a riduzione del costo del cespite quando riferibili a uno specifico impianto o, in assenza di tale correlazione, tra i risconti passivi, e accreditati al Conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Contributi in conto esercizio

Sono rilevati a Conto economico nel momento in cui sussiste il titolo giuridico a percepirli e il loro ammontare è ragionevolmente determinabile e privo di vincoli.

Ricavi I ricavi per vendite e trasporto di energia elettrica e gas si riferiscono ai quantitativi erogati nell'esercizio, ancorché non fatturati, e sono determinati integrando con opportune stime quelli rilevati in base a prefissati calendari di lettura e fatturazione. Tali ricavi si basano, ove applicabili, sulle tariffe e i relativi vincoli previsti dai provvedimenti di legge e dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas italiana e da organismi analoghi esteri, in vigore nell'esercizio di riferimento.
I ricavi del settore delle Telecomunicazioni per traffico, interconnessione e *roaming* sono rilevati a Conto economico in base all'utilizzo effettuato da ciascun cliente e operatore telefonico, secondo la competenza temporale dell'utilizzazione.
I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.

Imposte sul reddito Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio, iscritte tra i debiti tributari al netto degli acconti versati, sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'applicazione del nuovo Testo Unico delle imposte sui redditi, anche con riguardo all'istituto del consolidato fiscale nazionale la cui attivazione è avvenuta a seguito della formalizzazione di uno specifico Regolamento di Gruppo.
Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel Bilancio consolidato e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Sono inoltre rilevate imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo delle società che non partecipano al consolidato fiscale nazionale.
L'iscrizione all'attivo delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza del loro futuro recupero. In particolare, quelle relative a perdite fiscali riportabili a nuovo sono rilevate nei limiti in cui si ritenga ragionevolmente certo il loro recupero con redditi imponibili futuri, nei limiti temporali previsti dalla normativa tributaria di riferimento.

Il "Fondo per imposte, anche differite" accoglie le passività per imposte differite, che vengono iscritte solo nel momento e nei limiti in cui se ne preveda il pagamento.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta diversa dalla moneta di conto sono convertiti nella moneta di conto ai cambi storici delle relative operazioni.
A fine esercizio si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta diversa dalla moneta di conto ai cambi vigenti alla data di chiusura del bilancio, rilevando le differenze emerse tra le componenti di reddito di natura finanziaria, tenendo conto degli eventuali contratti di copertura.

Operazioni in strumenti finanziari derivati

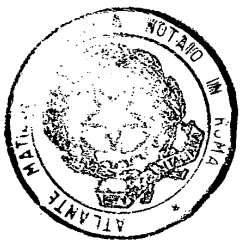
Per fronteggiare il rischio di oscillazione dei tassi d'interesse, dei cambi e dei prezzi delle *commodity* vengono stipulati contratti derivati a copertura sia di specifiche operazioni sia di esposizioni complessive.

I differenziali di interesse attivi e passivi, maturati alla fine dell'esercizio sugli strumenti finanziari derivati di copertura specifica su tassi di interesse, vengono registrati per competenza temporale nel Conto economico fra gli oneri e proventi finanziari in modo coerente con gli oneri derivanti dalle passività di riferimento.

Gli strumenti finanziari derivati di copertura di rischi cambio specifici sono valutati ai cambi vigenti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi oneri e proventi sono imputati al Conto economico come differenze di cambio nell'ambito dei "Proventi e oneri finanziari". Analogamente, i premi o gli sconti sono rilevati per competenza nel Conto economico lungo la durata del contratto di copertura.

Gli utili e le perdite dei contratti derivati su cambi e *commodity*, finalizzati alla copertura del rischio implicito nell'attuale contesto del mercato dell'energia elettrica, sono imputati a Conto economico nell'ambito degli "Altri ricavi e proventi" del valore della produzione. Vengono sospesi gli utili e le perdite sui contratti derivati riferiti alla competenza di costi e ricavi non ancora maturati. Alla data di chiusura del bilancio tali contratti sono valutati adottando lo stesso criterio utilizzato per la valutazione delle transazioni sottostanti.

Gli strumenti finanziari derivati sorti con finalità di copertura ma per i quali l'attività o la passività oggetto della copertura originaria viene estinta anticipatamente o non è specificatamente identificabile, vengono valutati alla data di chiusura dell'esercizio al minore tra il costo e il valore di mercato.
Gli effetti della valutazione vengono rilevati tra gli oneri finanziari.
Non esistendo, attualmente, un mercato di riferimento, i "Contratti differenziali" con l'Acquirente Unico, aggiudicati con le aste di dicembre 2004, sono stati valutati al costo che si ritiene complessivamente



rappresentativo del valore equo. Relativamente a tali contratti risulta iscritto nei conti d'ordine il valore nozionale di riferimento.

Oneri ambientali

Gli oneri ambientali si riferiscono alla prevenzione, alla riduzione e al monitoraggio dell'impatto ambientale delle attività produttive e sono imputati in aumento delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono qualora ne prolunghino la vita utile, la capacità o la sicurezza.
I rischi e gli oneri sono accantonati nell'ambito degli altri fondi per rischi e oneri, quando sia probabile o certo che la passività venga sostenuta e l'importo possa essere ragionevolmente stimato.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate sono iscritte per un importo pari all'ammontare del debito garantito.
Gli impegni assunti verso fornitori sono determinati sulla base dei contratti in essere alla fine dell'esercizio non rientranti nel normale "ciclo operativo" e per la parte non ancora eseguita.
Gli impegni per acquisti e vendite di valute a termine sono iscritti al prezzo di regolamento del contratto.
Gli impegni per contratti derivati su *commodity* sono iscritti al valore nozionale di riferimento.

Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato - Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali – *Euro 11.534 milioni*

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Milioni di euro	al 31.12.2003	Incrementi	Variazione area di consolidam.	Ammortam. e svalutaz.	Passaggi in esercizio	Dismiss. e altri movimenti	al 31.12.2004
Costi di impianto e di ampliamento	65	1	(1)	(11)	3	-	57
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	40	1	-	(27)	-	-	14
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	489	157	-	(236)	7	6	423
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.707	5	-	(149)	-	-	2.563
Avviamento e differenze da consolidamento:							
> avviamento	1.611	-	5	(109)	-	2	1.509
> differenze da consolidamento	6.702	-	42	(1.662)	-	(5)	5.077
Totale avviamento e differenze da consolidamento	**8.313**	**-**	**47**	**(1.771)** [1]	**-**	**(3)**	**6.586**
Immobilizzazioni in corso e acconti	199	126	(2)	-	(128)	(5)	190
Altre:							
> contributo straordinario per soppressione Fondo Previdenza Elettrici	1.422	-	-	(89)	-	-	1.333
> sviluppo software	95	-	-	(59)	110	(7)	139
> oneri per la liberalizzazione delle frequenze	48	-	-	(3)	-	-	45
> diverse	198	26	15	(60)	8	(3)	184
Totale altre	**1.763**	**26**	**15**	**(211)**	**118**	**(10)**	**1.701**
TOTALE	**13.576**	**316**	**59**	**(2.405)**	**0**	**(12)**	**11.534**

(1) Di cui 1.116 milioni di euro relativi alla svalutazione della differenza da consolidamento delle Telecomunicazioni.

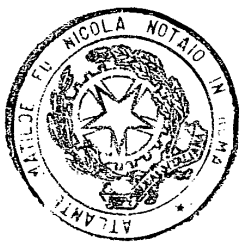
Gli incrementi ordinari riflettono le seguenti principali operazioni effettuate nel corso dell'esercizio:

> realizzazione del sistema di gestione della cartografia informatizzata delle reti di media e bassa tensione;

> realizzazione del sistema di telegestione dei contatori e delle applicazioni distribuite in ambiente NT-Unix;

> sviluppo e razionalizzazione dei programmi applicativi esistenti da parte di Wind.

Le singole voci che costituiscono le immobilizzazioni immateriali sono di seguito commentate.



I "Costi d'impianto e di ampliamento" includono un importo di 34 milioni di euro relativo ai costi sostenuti dalla società Maritza East III Power Company AD, acquisita nel 2003, per l'avvio dell'iniziativa legata al rinnovo e alla gestione della centrale elettrica ubicata a Stara Zagora (Bulgaria). L'ammortamento è calcolato su un periodo di 18 anni, pari alla durata della concessione per l'esercizio dell'impianto. Il saldo residuo include i costi di *start-up* sostenuti da Tellas Telecommunications, oneri per operazioni di costituzione di società, modifiche degli statuti e aumenti del capitale sociale, il cui ammortamento è calcolato su un periodo di 5 anni.

I "Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" si riferiscono alle spese sostenute da Wind per le campagne pubblicitarie di lancio di attività e marchi, nonché per la commercializzazione di nuovi servizi. L'ammortamento è calcolato su un periodo di 5 anni.

I "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono costituiti in prevalenza dai costi sostenuti da Wind, Enel Distribuzione ed Enel.it per l'acquisizione di software applicativi a titolo di proprietà e a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato. Le principali applicazioni riguardano la gestione della rete, la fatturazione e gestione clienti, lo sviluppo dei portali internet e la gestione amministrativa dei sistemi aziendali. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzazione (mediamente tra i 3 e i 5 anni).

Le "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" includono gli oneri sostenuti da Wind per la partecipazione alla gara per l'aggiudicazione della licenza per l'installazione e l'esercizio di sistemi di comunicazioni mobili di terza generazione (UMTS – IMT 2000) e, successivamente, per il rilascio della licenza stessa, per un ammontare complessivo a fine 2004 di 2.189 milioni di euro. Detta licenza è stata rilasciata il 10 gennaio 2001 e ha una durata di 20 anni, a decorrere dal 1° gennaio 2002. Il costo originario è di 2.447 milioni di euro, l'ammortamento, pari a 129 milioni di euro, è calcolato, a partire dal 2003, lungo la durata residua della licenza stessa.
La voce comprende inoltre circa 304 milioni di euro relativi agli oneri sostenuti da Infostrada (ora incorporata in Wind) per il diritto di passaggio sulla rete delle Ferrovie dello Stato, nonché per il diritto di utilizzo delle linee a fibre ottiche esistenti su tale rete, entrambi acquisiti il 7 aprile 1998. Il diritto di passaggio sulla rete è ammortizzato lungo la durata dello stesso (30 anni), mentre quello di utilizzo delle linee a fibre ottiche è ammortizzato in 20 anni.

L'"Avviamento" e le "Differenze da consolidamento" sono esaminati congiuntamente in considerazione delle operazioni societarie intervenute negli ultimi esercizi, che hanno interessato entrambe le voci.

Avviamento e differenze da consolidamento

Milioni di euro	Costo originario	Ammortam. e svalutaz.	Saldo	Ammortam. e svalutaz. dell'esercizio	Periodo di ammortam.
			al 31.12.2004	**2004**	
Telecomunicazioni	9.771	4.682	5.089	1.671	15 anni
Area Gas	735	160	575	45	15 anni
Viesgo	757	114	643	38	20 anni
ENA ed ELA	168	33	135	9	20 anni
Maritza	16	2	14	1	20 anni
Enel Unión Fenosa Renovables	130	6	124	6	20 anni
Wisco	7	1	6	1	5 anni
Totale	**11.584**	**4.998**	**6.586**	**1.771**	

I valori dell'esercizio 2004 relativi alle Telecomunicazioni recepiscono la svalutazione di 1.116 milioni di euro per l'allineamento al valore di mercato.

Con riferimento al settore del Gas, il saldo è rappresentato in massima parte dall'avviamento attribuito all'attività di vendita, ammortizzato in 15 anni, periodo ritenuto congruo in relazione alle *performance* attuali e previste di tale attività. L'acquisizione dei Gruppi Sicilmetano, Ottogas e Italgestioni, avvenuta nel corso del 2004, ha generato differenze da consolidamento pari a 29 milioni di euro.

Le differenze da consolidamento e gli avviamenti relativi all'attività di generazione dell'energia elettrica (Viesgo, Enel North America, Enel Latin America, Maritza e Enel Unión Fenosa Renovables) sono ammortizzati in 20 anni, periodo ritenuto congruo in relazione all'attività, alla durata dei contratti pluriennali di vendita dell'energia in capo ad alcune di esse, ai piani strategici, nonché alla prassi internazionale del settore.

L'acquisizione, nel corso del 2004, del 51% del capitale di Wisco, società operante nel settore Idrico e nata a seguito della scissione totale della ex collegata Enel.Hydro, ha generato una differenza da consolidamento pari a 7 milioni di euro, ammortizzata in cinque anni.

Le "Immobilizzazioni in corso e acconti" accolgono i costi sostenuti a fronte di attività di varia natura, tra le quali la realizzazione di un sistema di gestione cartografica della rete di distribuzione elettrica e l'attuazione di nuovi sistemi applicativi e di opere su beni di terzi nell'ambito delle Telecomunicazioni.